

Classe I C

NABBOVALDO
ovvero le stagione a Internetopoli



Scuola Secondaria di 1° grado Anna Pardini

Lajatico

Anno Scolastico 2016/2017

Capitolo 1

AUTUNNO

Questa è la storia di Nabbovaldo, un giovane sognatore appassionato di libri di Italo Calvino, che in un giorno di autunno arriva in una nuova città: Internetopoli.

Per prima cosa, Nabbovaldo deve prendere la residenza e allora, un po' emozionato, prima ancora di aver sistemato i bagagli nella sua nuova casa, si avvia verso l'anagrafe.

L'anagrafe è un edificio nel centro della città e si chiama Registro.it, vi lavorano molti impiegati, impegnati tutto il giorno a registrare gli indirizzi dei nuovi arrivati, delle nuove attività commerciali e dei nuovi servizi offerti dalla città.

Arrivato al Registro.it il giovane chiede di poter avere il suo nuovo indirizzo di casa e gli viene assegnato l'indirizzo www.Nabbovaldo.it, inoltre deve scegliere la propria password, che dovrà usare ogni volta per aprire la serratura del portone e entrare in casa sua, decide di scegliere una password facile, che possa ricordare bene: Nabbovaldo2017.

Ora Nabbovaldo è un cittadino di Internetopoli!

Tutto contento scarica i suoi bagagli dalla macchina, entra nella sua nuova casa e si sistema.

A questo punto è pronto per visitare la città e si avvia a piedi per le strade di Internetopoli.

Subito nota varie stranezze, tra cui dei fili rossi sui quali sono appesi dei pacchetti con parole e numeri, questi fili si muovono e arrivano a tutti gli abitanti della città. Nabbovaldo non capisce a cosa servono e decide di informarsi. Vede una signora davanti a una casa che prende questi pacchetti e le chiede: «Signora cosa sono questi fili rossi? A cosa servono?»

Lei risponde: «Servono per mandare messaggi alle altre persone che vivono qua, se vuole le spiego come funziona, dovrà usarli anche lei, se vuole comunicare con i suoi amici.»

Nabbovaldo si fa spiegare molto volentieri. La signora allora le dice che, se lui vuol mandare un messaggio a qualcuno, deve dividerlo in frasi più brevi,

scriverlo su bigliettini, insieme all'indirizzo del destinatario, metterli in pacchetti numerati e attaccarli ai fili rossi che li trasporteranno poi al destinatario. Nabbovaldo non è sicuro di aver capito bene, ma ringrazia e se ne va.

Dopo aver camminato ancora un po' arriva in una piazza chiamata Subito.it, lui vorrebbe entrare e fare nuove amicizie e esperienze, ma quando arriva all'entrata, un uomo grande e grosso lo ferma e gli dice: «STOP! Prima di entrare ti devi registrare!» e gli porge un modulo da compilare con i suoi dati.

Nabbovaldo, dopo aver vissuto tutte queste esperienze, pensa che questa città sia veramente strana e complicata.

Capitolo 2

INVERNO

È passato un po' di tempo e Nabbovaldo si sta ambientando, comincia a capire come funziona questa nuova città e come farsi degli amici.

Un giorno, di ritorno a casa, scopre che su una delle pareti del salotto c'è una brutta macchia di muffa!

Disperato, chiede al suo vicino: «Scusi, ho la muffa in casa. Come faccio?»

«Io chiamerei subito Super Kaspersky! Lui saprà cosa fare!» gli risponde il vicino di casa, e gli dà l'indirizzo: help@superkaspersky.it.

Nabbovaldo però ancora non ha imparato ad usare il meccanismo dei fili rossi e chiede allora al vicino di aiutarlo e mandare il messaggio.

I pacchetti avevano lasciato da pochissimo la casa di Nabbovaldo ed ecco che Super Kaspersky arriva al volo, atterra nel suo giardino, con il mantello blu al vento e il ciuffo biondo all'insù e a Nabbovaldo, che lo guarda a bocca aperta chiede: «Dov'è il problema?»

«Il problema è da questa parte!» balbetta Nabbovaldo, e lo accompagna in salotto.

Super Kaspersky dà un'occhiata alla muffa e esclama: «Questo è un virus! Le do questo spray antivirus che toglierà la muffa in un battibaleno, dovrà solo spruzzarlo sulla macchia. Poi una volta al mese lo spruzzi su tutte le pareti e vedrà che la muffa non tornerà più!»

«Grazie mille per essere venuto qua da me e per lo spray! A presto» lo saluta Nabbovaldo e Super Kaspersky vola via verso altre case bisognose di aiuto.

Il giorno dopo, mentre è a fare la spesa da Cibofresco.it, Nabbovaldo viene a sapere che in città c'è un forum su Italo Calvino, il suo autore preferito, decide di andarlo a visitare e subito si registra con il nome: NabbovaldoLovesCalvino.

I membri del gruppo si ritrovano in biblioteca e lì parlano dei libri del loro scrittore preferito e li leggono.

Nabbovaldo è contento perché ha trovato dei nuovi amici.

A questo punto ha solo un problema da risolvere: non ha più soldi e deve trovare un lavoro al più presto.

Capitolo 3

PRIMAVERA

Sono passate ormai due stagioni e Nabbovaldo finalmente riesce a trovare un lavoro come agente immobiliare presso Casa.it: Nabbovaldo aiuta i nuovi arrivati a Internetopoli a trovare una nuova casa, a registrarla presso Registro.it e ad ambientarsi nella nuova città. Per trovare acquirenti Nabbovaldo si fa pubblicità attraverso la sua casa, mettendo dei manifesti sulla facciata e alle finestre.

Un giorno Nabbovaldo ritorna dal lavoro e trova la porta dell'ingresso scassinata e tutta la casa sottosopra.

Nabbovaldo sorpreso esclama: «Oh no ! Qualcuno è entrato nella mia casa! Chi sarà stato? E ora cosa faccio?»

Il suo vicino di casa, vedendolo così disperato, chiama subito la polizia che a Internetopoli si chiama Polizia Postale. Arrivano due agenti in divisa con una macchina blu, si fanno spiegare l'accaduto da Nabbovaldo, subito capiscono il problema e gli dicono:

«Stia a sentire, signor Nabbovaldo, qui qualcuno le ha rubato la password. Noi sappiamo chi è stato! Sono stati gli hacker. Sono dei ladri che girano per Internetopoli, rubano le password e entrano nelle case per metterle in disordine e danneggiarle. Caro Nabbovaldo, noi le consigliamo di mettere un allarme e di stare attento a non far vedere la sua password. Intanto ne deve scegliere una nuova, mi sa che la sua vecchia era troppo facile! Ne scelga una più complicata!»

Il povero Nabbovaldo sceglie una nuova password per la serratura e deve rimettere a posto la sua casa. Spende così tutti i soldi che aveva guadagnato con il suo lavoro di agente immobiliare.

Però è arrivata la primavera, e lui si risollewa, perché Internetopoli si trasforma: sbocciano i fiori, gli alberi ritornano verdi e tutto intorno si riempie di colori e profumi.

Nuove avventure lo aspettano.

Infatti dopo due giorni dal brutto fataccio degli hacker, Nabbovaldo si dirige al

forum di Italo Calvino, dove incontra i suoi nuovi amici. Mentre sta leggendo *Le città invisibili*, entra una ragazza, una nuova partecipante al forum.

È alta, bionda, con gli occhi azzurri. Il moderatore del forum la accoglie e le chiede come si chiama e lei risponde: «Wifilinda».

Per Nabbovaldo è colpo di fulmine.

CAPITOLO 4

ESTATE

Nabbovaldo ora conosce Internetopoli molto bene, ha venduto molte case e ha fatto moltissime amicizie.

Al forum di Italo Calvino ha conosciuto Wifilinda e a forza di parlare dei loro personaggi preferiti e di leggere racconti insieme il nostro eroe si è proprio innamorato. Ha deciso di invitarla a cena per chiederle di fidanzarsi.

Così attraverso il meccanismo dei fili rossi, che ormai aveva imparato a usare, le manda un messaggio e scrive:

«1 Vuoi venire/2 a cena con me/3 domani/4 da Googlefood.it?»

Contemporaneamente però a Wifilinda scrive un messaggio la sua sorellina Gina:

«1 Ci vediamo/2 a pranzo/3 sabato/4 da Ginopixellino.it?»

A Wifilinda i messaggi arrivano nello stesso momento e lei, per sbaglio, confonde gli ultimi due pacchetti e capisce che l'appuntamento con Nabbovaldo è da Ginopixellino.it.

Il giorno dopo sia Nabbovaldo sia Wifilinda si recano all'appuntamento, ma non nello stesso luogo! Per un banale errore si ritrovano da soli e pensano di essere stati bidonati e si arrabbiano entrambi moltissimo.

Quando si ritrovano al forum di Italo Calvino non si parlano e si lanciano occhiate infuocate.

Arriva infine il giorno dell'appuntamento con la sorella, che scrive a Wifilinda:

«1 Oggi/ 2 da Ginopixellino.it?»

Allora Wifilinda capisce il malinteso e, dispiaciuta per essersi arrabbiata con Nabbovaldo, corre a casa del ragazzo per scusarsi.

Appena lui le apre la porta, Wifilinda gli dice:

«Scusa Nabbo, mi dispiace per l'altra sera, ho fatto confusione con i messaggi, perciò non ero all'appuntamento.»

Nabbovaldo risponde: «Ah, ora ho capito! Pensavo di non interessarti!»

Allora lei: «No, non è vero, anzi... ti volevo dire che ti amo.»

A Nabbovaldo scoppia il cuore di felicità e le risponde:

«Anche io ti amo.»

Allora si baciano con emozione e passione e proprio in quel momento, poiché quello era un giorno di festa per Internetopoli, che celebrava i trenta anni dalla nascita dell'anagrafe Registro.it, esplosero in cielo decine di fantastici fuochi d'artificio.

FINE